

REG. CE 2080/05

SETTORE C: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OLIO E DELLE OLIVE DA MENSA
ATTIVITÀ: ASSISTENZA TECNICA IN OLIVICOLTURA

COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 20/08/2007 AL 26/08/2007

Il presente bollettino viene emesso allo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori della provincia di Vibo Valentia indicazioni e prescrizioni sui trattamenti da effettuare per il controllo della Mosca delle olive, viene divulgato sul sito www.apounasco.it e presso i comuni oggetto di controllo (Rivendite di prodotti per l'agricoltura, Comunità Montane, Comuni). Per eventuali informazioni telefonare al numero 0963/547428

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Comuni		Patogeno Monitorato: Mosca delle olive
ZONA 1	Francica - Mileto - Gerocarne - Soriano Calabro	Fase fenologica: Accrescimento frutti
ZONA 2	San Costantino Calabro - Ionadi - Vibo Valentia - Cessaniti	
ZONA 3	Zambrone	
ZONA 4	Joppolo	



	Numero di insetti catturati per trappola			Infestazione %	Soglia d'intervento	
	Minima	Massima	Media		olio	mensa
ZONA 1	1,56	2,78	2,17	2,56	10	1_2
ZONA 2	1,43	3,29	2,36	2,57	10	1_2
ZONA 3	0,50	2,50	1,50	1,50	10	1_2
ZONA 4	3,50	5,50	4,50	2,50	10	1_2

Zona	Interventi consigliati
Tutte	<p>In tutte le zone monitorate, l'infestazione media messa in evidenza dall'analisi dei frutti, è inferiore alla soglia minima d'intervento fissata al 10% per le olive da olio e tranne per la zona n. 3 superiore al 2% per quelle da mensa.</p> <p>Di conseguenza, visto anche l'andamento climatico con temperature intorno ai 20-24° C. molto favorevole allo sviluppo del patogeno, è consigliabile, limitatamente agli oliveti la cui produzione è destinata ad olive da mensa, intervenire chimicamente con prodotti dotati di lunga persistenza d'azione ed adeguati a contenere sia lo sviluppo delle larve che degli adulti della mosca. I principi attivi utilizzabili possono essere: (Dimetoato, Formotion, Triclorforn, Deltametrina ecc.). Si consiglia in tutti i casi di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio oliveto per verificare la percentuale di infestazione attiva; prelevare n. 10 olive per pianta da circa 10 piante per ettaro, nella fase di prelievo si deve tenere conto della posizione della drupa sulla pianta (esposizione ed altezza) e portarle o contattare il tecnico dell'associazione.</p> <p>Negli uliveti esaminati si è riscontrato un attacco di Lebbra, malattia fungina dovuta al patogeno Gloeosporium olivarum in quest'ultimo caso si consigliano trattamenti con prodotti rameici.</p>

Note:

Per le aziende in regime di agricoltura biologica o integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in Associazione al n. 0963/547428